



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea, 25 novembre 2024
circ. 149

Alla comunità scolastica

oggetto: *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*

L'impegno dell'Istituzione scolastica nel presidiare i diritti umani è sotto gli occhi di tutti presso le comunità di Tropea, di Drapia, di Parghelia, di Zambrone, di Ricadi, di Spilinga, Joppolo, ovvero presso tutte le tessere di cui si compone il mosaico del nostro Istituto comprensivo.

La centralità dei nostri alunni intesi come persone -prima che come studenti- quali scrigni di umanità, di valori, di diritti è il nostro primo comandamento. È come un dogma che, in seno alla strategia pedagogico-didattica dell'IC "Don Francesco Mottola", si esprime pienamente nella ricerca illuministica di restituire l'uomo alla sua dignità.

In qualità di legale rappresentante dell'IC Tropea-Ricadi nell'occasione odierna non parlerò di femmicidi. Non mi soffermerò sulla necessità "culturale" che la lingua italiana ha avuto per la prima volta -da parte della criminologa femminista Diana H. Russell nel 1992- di coniare una voce lessicale così aberrante (la parola *femmicidio*), per indicare le uccisioni delle donne da parte degli uomini per il fatto di essere donne. Nè parlerò dell'esistenza ancora oggi, nel mondo odierno, dei matrimoni riparatori per chi commetta violenza, neppure dei delitti d'onore o dello stupro nelle zone di guerra come arma sistematica di umiliazione dell'avversario. Non menzionerò le morti per dote, né le attualissime guerre fondamentaliste contro le donne che non avvengono solo nel Terzo o nel Quarto Mondo, se è vero che molti diritti umani sono sotto attacco anche nel cosiddetto Nord del Mondo.

Voglio piuttosto condividere con voi una poesia, il linguaggio che mi è più familiare, e che vorrei aleggiare quale angelo custode al fianco di ciascuno dei nostri 1450 alunni. E' una poesia di una donna dedicata a un'altra donna. S'intitola *Testamento*, un testamento immaginario, una sintesi storica, un distillato di umanità impregiata, ingentilita e nobilitata dalla femminilità, un'eredità più preziosa di mille di tesori, che Ana Luisa Amaral poetessa portoghese contemporanea consegna orgogliosamente nella mani della propria figlia.

TESTAMENTO

*Sto per partire in aereo
e la paura dell'altezza mescolata a me
mi fa prendere calmanti
e avere sogni confusi
Se muoio
voglio che mia figlia non mi dimentichi
che qualcuno canti per lei anche con voce stonata
**e che le regalino fantasia
invece di un orario preciso
o un letto ben fatto**
che le diano amore e il vedere
dentro le cose
**sognare soli azzurri e cieli brillanti
invece di insegnarle conti e somme
e a pelare patate**
Preparate mia figlia
per la vita
se muoio in aereo
e rimango staccata dal mio corpo
e sarò un atomo libero lì in cielo
Che si ricordi di me
mia figlia
e più tardi che dica a sua figlia
che io sono volata lì in cielo
e che sono stata contentissima
**di vedere in casa sua i conti tutti sbagliati
e le patate nel sacco dimenticate
e integre***

Anche noi tecnici della pedagogia siamo orgogliosi che le nostre ragazze non ritengano di doversi occupare prioritariamente di determinate attività piuttosto che di altre rispetto ai propri coetanei. Anche noi educatori siamo contentissimi, come Ana Luisa Amiràl nella sua raccolta *What's in a name?*, che la scuola non insegni più alle ragazze economia domestica e ai ragazzi attività meccaniche, come avveniva circa sessant'anni fa, differenziando per genere la didattica e avallando così una cultura in senso antropologico intessuta di pregiudizi e stereotipi. Anche noi lavoratori della conoscenza auspichiamo che alle donne non competano con priorità pulizie e cucina, ma cieli azzurri da sognare. Anche noi garanti periferici dello Stato e tutori della Costituzione intendiamo promuovere il dono della fantasia anziché donare *un orario preciso o un letto ben fatto*.


Il Comune di Parghelia con l'Assessorato alle
Politiche Sociali, Welfare e Pari Opportunità
organizza:
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024
Sala Consiliare, Edificio Scolastico Parghelia - ore 15.30
"Facciamo rumore, zitte MAI"

Saluti del Sindaco Antonio Landro

INTERVENGONO:

Rosy Cutuli
(Assessora alle Politiche Sociali
Welfare pari opportunità)

Dott.ssa Adriana Avventura
(Segretaria Comunale)

Avvocata Luigia Barone
(Gender violence expert, CoMeTe Cz Vv,
gia GO Tribunale Minorenni)

Dott.ssa Rosaria Chessari
(Dirigente Medico Ospedale di Tropea)

Beatrice Lento
(Dott.ssa Psicologa, Presidente Ass. S.O.S.
KORAI o.d.v. Onlus my soul ot liberty)

Prof. Francesco Fiumara
(Dirigente Scolastico)

Cristina Anello
(Presidente Proloco Parghelia)

Miriam Barbuto
(Laboart Tropea)

Interverrà un Funzionario del
Comando Carabinieri di Tropea

Proiezione cortometraggio "Lasciami parlare"
regia e sceneggiatura Enzo Carone

Rinfresco e taglio della torta



Tuttavia, perché tale *testamento* diventi un possesso per l'eternità è necessario che Enti locali, Associazioni del territorio, Famiglie, Forze armate, Scuole, Azienda sanitaria cooperino verso il medesimo fine.

Ecco perché il tavolo di ieri a Parghelia, dedicato alla commemorazione odierna, profondamente voluto dal sindaco e dall'assessore alle Pari opportunità, ha sprigionato in tutti noi una forza smisurata, un incanto prodigioso, quello di tutte le anime di una comunità sana, convenute a Parghelia per stringersi in forte unità e non cedere agli inganni e alle lusinghe del degrado e della subcultura.

Un grazie speciale al

personale docente e ATA, nonché a tutte le famiglie che insieme a noi militano perché le luci della civiltà non siano più insidiate dalle tenebre della barbarie. Gli insegnanti nella loro discrezionalità tecnica vorranno assicurare spunti di riflessione a riguardo.

Il vostro Dirigente scolastico
prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)